

# Lecture **Sul campo**

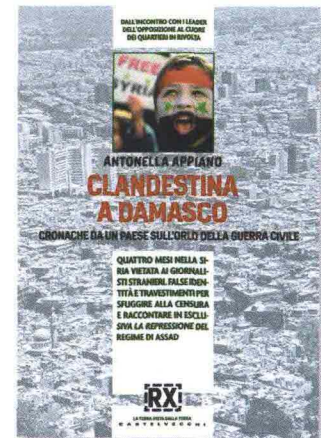
di Marco Alloni

Alla Siria guardiamo oggi con orrore. Ma le rivoluzioni avvengono a passo di gatto, le loro avvisaglie sono impercettibili e all'odore della morte credono in pochi. E prevedere la guerra civile siriana non era nelle corde di nessuno dei "sudditi" di Bashar Al-Asad. Di questo ci rendiamo conto leggendo *Clandestina a Damasco* di Antonella Appiano. Un libro, un diario, che illustra limpidamente l'equivoco del "senno di poi", lo stesso che rilegge oggi l'erompere della Primavera araba come la cronaca di una guerra annunciata. Niente di più fuorviante, ci insegna la Appiano. Poiché laddove gli 80mila morti di oggi raccontano una tragedia dai lineamenti omerici, la loro scaturigine non fu che sorpresa e progressiva degenerazione. Si volevano riforme, in Siria, si chiedevano salari, salute, rappresentatività, fine dello stato d'emergenza. Non rivoluzione. La rivoluzione è venuta per forza di inerzia, per l'identico scollamento fra potere e popolo che ha fatto tracimare la rivolta in Egitto, Tunisia e Libia, e consegnato all'arbitrio il

cambiamento che era delle rivendicazioni civili, del riformismo sociale.

In *Clandestina a Damasco* questa deriva del politico, questa ineffabilità e fatalità della violenza, sono illustrate nel modo lieve e quasi involontario della testimonianza *de visu*, "sul campo". L'autrice affronta la Siria spinta da amore e curiosità, non cerca sensazionalismo né la scorciatoia dell'esotismo. E, senza forzare la mano, delinea un mondo che crolla sotto lo sguardo stranito di chi lo vede precipitare.

È una cronaca lineare in cui le risonanze del privato, dell'avventura personale, si accompagnano al farsi della storia, all'*impasse* della politica. Affiorano persone e personaggi, luoghi e minuzie del quotidiano, ufficialità e intimità. Ma soprattutto quel dato, presentato in filigrana, che è quasi un sottotesto ammonitorio: mai giudicare un paese dallo scranno delle redazioni. Un paese si pronuncia nella prossimità, è l'esperienza del suo presente. Insomma, una lezione di giornalismo.



*Clandestina a Damasco*  
di Antonella Appiano  
Castelvecchi editore, 2012

**Corriere Sul campo**

Che succede se non so qual è tipo di credito più adatto a me?

Nessun problema. Insieme troveremo il modo di credito adatto per ogni situazione. 1800 40 40 42 oppure crediti.redux

Una soluzione si trova sempre.

OPERA